Ordinal finds angetolnate.

Prot. 45376

# CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MIGRANTI BONIFICATORI ASTA DEL FIUME ARNO IN COMUNE DI PISA

L'anno 2017(duemilaDICIASETTE) il giorno quattordici del mese di marzo, nella sede del CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

#### TRA

II CONOSRZIO 4 BASSO VALDARNO rappresentata dal Presidente MARCO MONACO;

La COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PAIM in qualità di soggetto gestore dei migranti domiciliati nel territorio nella persona del Presidente Giancarlo Freggia;

Il COMUNE DI PISA rappresentato da Marco Filippeschi

# VISTI

- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- la legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero",
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999\n. 394 "Regolamento recante norme dia attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina d dell'immigrazione";
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del r riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE
  recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di
  beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le
  persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto
  della protezione riconosciuta;
- la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 42 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la legge regionale 26 aprile 1993 n. 28 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici. Istituzione del r registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- le legge regionale 8 giugno 2009 n. 29 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana";
- l'intesa sull'attuazione del Piano nazionale accoglienza approvata il 10 luglio 2014 in C conferenza Unificata;

 la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto "Attività di volontariato svolte da migranti;

# PREMESSO CHE

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri e di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche nazionali, dell'amministrazione regionale, dell'Amministrazione Comunale e degli Enti Locali del territorio toscano da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- attraverso lo sviluppo di adeguati processi di integrazione si favorisce la crescita della coesione sociale e si contribuisce alla prevenzione e al superamento delle cause dei conflitti e al miglioramento generale delle condizioni della sicurezza pubblica;
- L'evoluzione dei fenomeni migratori connessa anche ai mutamenti nello scenario internazionale, richiede il continuo adeguamento delle strategie di accoglienza da sviluppare nei territori;
- i comuni della zona pisana svolgono un primario ruolo di coordinamento territoriale delle attività di accoglienza ed integrazione in cui si inseriscono le attività di volontariato realizzate nell'ambito dell'accordo di collaborazione promosso dalla Regione Toscana;

### CONSIDERATO CHE

- sul territorio nazionale è in atto da alcuni anni un costante e consistente flusso di migranti per i quali e talvolta necessario attivare immediate forme di accoglienza;
- in particolare lo sbarco sulle coste italiane di migliaia di cittadini provenienti da paesi asiatici, africani, nordafricani ha determinato una vera emergenza umanitaria;
- il fenomeno ha raggiunto, in quest'ultimo periodo dimensioni particolarmente preoccupanti per numero di arrivi per i quali è estremamente difficile rispondere adequatamente alla loro accoglienza;
- la misura del fenomeno ha determinato la necessita di attivare azioni di carattere straordinario ed urgente al fine di predisporre strutture capaci di assicurare assistenza umanitaria alle persone arrivate in condizioni di assoluta precarietà;

### RICHIAMATA

 la deliberazione di Giunta regionale n. 678/2015 con la quale è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione di attività di volontariato per i migranti ospiti nelle strutture di accoglienza presenti nel territorio regionale e la presente Convenzione;

### RICHIAMATO

 il progetto "migranti bonificatori" attuato dai Consorzi di bonifica della Toscana e coordinato dal Consorzio 3 Medio Valdarno;

# TUTTO CIÖ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

# ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra Il Consorzio 4 Basso Valdarno con sede in Pisa e la Cooperativa Sociale **Paim** ed il Comune di Pisa per la realizzazione di un progetto di inserimento sociale che attraverso attività di volontariato svolta in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse possa arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione nella comunità dei migranti che abbiano:

- presentato di istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o siano in attesa della definizione del ricorso in caso di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale;
- sottoscritto il Patto di volontariato;
- richiesto liberamente e volontariamente l'adesione ad un'associazione di volontariato o di promozione sociale firmataria dell'Accordo di Collaborazione tra Prefettura di Firenze, Regione Toscana, Anci Toscana di cui alia delibera di Giunta regionale n. 678/2015.

Le attività di volontariato proposte al migranti sono relative alla pulizia da carte ed altro materiale presente sulle arginature del Fiume Arno nel tratto compreso e rappresentato nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale alla presente sostanziale e che l'Associazione si impegna a realizzare.

Il progetto intende favorire percorsi di accompagnamento e inclusione sociale e si pone quale obiettivo da raggiungere l'inserimento dei volontari nei servizi sicurezza e gestione degli stadi (steward di stadio)

# ART. 2 - SOGGETTI DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio e rivolto ai cittadini stranieri provvisoriamente in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1. Eventuali integrazioni o modifiche dei soggetti coinvolti nel progetto che si rendano necessarie nel corso della presente convenzione saranno proposte con lettera del Consorzio 4 Basso Valdarno che, qualora ne sussistano le condizioni, comunicherà il proprio assenso.

# ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto presentato dal Consorzio 4 Basso Valdarno e la Cooperativa Sociale Pain dovranno provvedere a quanto di seguito:

 esclusivamente le attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. E' necessario che siano condivise con il volontario e finalità dell'attività svolta e descritta al volontario affinché il medesimo sia informato prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte della Cooperativa Sociale Paim un monitoraggio costante del percorso intrapreso.

- E' facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto allegato con le modalità di cui al successivo articolo 9;
- L'attività è prevista in una fascia oraria massima dalle ore 8,30 alle ore 17,30. Rimane facoltà della Cooperativa Sociale Paim ed del Consorzio 4 Basso Valdarno concordare altre fasce orarie.
- 4) Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività. La Cooperativa Sociale Paim si impegna altresì a comunicare eventuali cambiamenti sulle modalità di svolgimento delle attività stesse.

# ART. 4 - OBBLIGHI DEL CONSORZIO 4 BASSO VALADARNO E DELLA COOPERATIVA SOCIALE PAIM

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il **CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO** si impegna a:

- a) organizzare le attività proposte nel progetto;
- affiancare un referente al soggetto volontario che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- redigere un report finale contenente il resoconto dell'attività svolta da trasmettere alla Regione Toscana ed alla Prefettura di Pisa;
- a mettere a disposizione del volontario eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- e) a mettere a disposizione proprio personale per la supervisione del progetto;

# LA COOPERATIVA SOCAILE PAIM si impegna a:

- e) provvedere alle copertura assicurative del migrante volontario contro infortuni e responsabilità civile verso terzi sollevando il consorzio 4 Basso Valdarno da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione cosi come previsto dall'art. 4 comma 1 e art. 7 comma 3, della legge n. 266/1991 e dell'articolo 30 della legge 383/2000;
- f)) garantire la disponibilità di propri volontari/collaboratori per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione;
- g) svolgere l'attività di cui alla presente convenzione con piena autonomia organizzativa e gestionale e a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore.

h) a garantire il vitto e lo spostamento dei migranti.

# ART. 5 - GLI OBBLIGHI TRA CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO E LA COOPERATIVA SOCIALE PAIM

Il Consorzio 4 Basso Valdarno e la Cooperativa Sociale **Paim** si impegnano ad attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione.

Il Consorzio 4 basso Valdarno si impegna ad assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione e di trasmettere alla Regione Toscana e alla Prefettura competente i dati inerenti il numero dei profughi impegnati in attività di volontariato, nonché la tipologia di attività svolta.

# ART. 6 - PRIVACY

# 146 10.6.2015 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA - N.23

La cooperativa sociale **Paim** comunica i dati personali dei soggetti ospiti del centro di accoglienza e disponibili allo svolgimento di attività di volontariato al Consorzio 4 Basso Valdarno, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al D. Legs 196/2003. Il personale ed i volontari dell'Associazione sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con i migranti coinvolti nel progetto.

- I dati comunicati dalla Cooperativa Sociale **Paim** sono affidati alla persona che in base all'organizzazione delle Associazioni ha le funzioni di Titolare ai sensi del Codice, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
- a. Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Codice;
- b. I dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- c. I dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Codice. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso;
- d. Il Consorzio deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Codice di protezione dei dati personali, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nella presente Convenzione,

#### ART. 7 - SPESE

Il Consorzio provvederà al pagamento di tutte le spese previste ai punti da a /e mentre la Cooperativa Sociale Paim provvederà al pagamento delle spese di cui ai punti da e/i dell'art. 4.

La formazione del personale sarà curata dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Vadarno e si terrà o presso a Pisa o presso la sede della Cooperativa **Paim** o presso il Consorzio 4 Basso Valdarno.

#### ART. 8- DURATA

La presente convenzione ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31/12/20167e e verrà attuata in due periodi dell'anno rispettivamente maggi/giungo e settembre /ottobre.

#### **ART. 9- INADEMPIENZE E RECESSO**

Il consorzio 4 Basso Valdarno procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando eventuali rilievi alla Cooperativa Sociale Paim la quale dovrà adottare i necessari interventi.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore la Cooperativa Sociale **Paim** potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### Art. 10 - ALLEGATI

Con la firma della presente convenzione le parti approvano l'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Consorzio 4 Basso Valdarno II Presidente Marco Monco
Cooperativa Sociale Paim il Presidente Giancarlo Freggia
Comune di Pisa Marco Filippeschi

Pisa lì 14 marzo 2017